

ESERCIZIO 2011

**PAGINA BIANCA**

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO**

**ESERCIZIO 2012**

**PAGINA BIANCA**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**PAGINA BIANCA**

*Relazione sulla gestione  
anno 2012*

## RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2012

### Relazione illustrativa sulla gestione

Per inquadrare l'attività gestionale svolta dall'Ente Parco nel corso del 2012 è opportuno richiamare il contesto generale di indirizzo assegnato alla struttura organizzativa con il Bilancio Previsionale e con l'articolazione delle linee strategiche prioritarie inserite nel Piano della Performance 2012.

Il Piano della Performance, redatto in via preliminare entro il 31.01.2012 con la Presidenza temporanea del Consiglio Direttivo uscente, è stato in seguito integrato con il dettaglio delle azioni e degli interventi attivati per conseguire le finalità programmate. Con la relazione conclusiva del Direttore, consegnata all'Ente e all'OIV nel mese di gennaio 2013, la Direzione ha illustrato tramite schede con scansione trimestrale tutta l'attività svolta nel corso dell'annualità 2012. In questa analizza quanto realizzato dall'Ente con il supporto della struttura, degli strumenti e delle risorse finanziarie assegnate.

Sono 5 le Aree strategiche e 5 gli obiettivi strategici che hanno connotato l'attività gestionale sono indicati nella tabella

N.	AREA STRATEGICA	Outcome
1	CORRETTA E FUNZIONALE FRUIZIONE DEL TERRITORIO PER UNA MIGLIORE POTENZIALITÀ DEL PARCO	Fruizione, tutela e controllo del Parco a mare e a terra
2	MIGLIORAMENTO DELLA PROMOZIONE PER UN PARCO PIÙ FRUIBILE	Attivazione di interventi per la promozione dell'ecoturismo favorendo la creazione di parternariati con i soggetti pubblici e privati
3	OTTIMIZZAZIONE FUNZIONAMENTO DEL PARCO	Esecuzione corretta, efficiente e tempestiva dei compiti istituzionali e miglioramento dei servizi offerti e della qualità dell'accoglienza
4	TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO	Attuazione di interventi di ricerca, conservazione, tutela e incremento della biodiversità e riqualificazione ambientale per il paesaggio
5	GARANTIRE CHE LA GESTIONE DELL'ENTE RISPONDA A STANDARD DI QUALITÀ ED EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E RISPETTO DELL'AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TERRITORIO PROTETTO	Attivare interventi ed iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione per la valorizzazione dell'immagine del Parco

La programmazione operativa per il 2012 ha portato alla definizione di 46 obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici. Per ogni obiettivo operativo sono state definite le azioni necessarie per raggiungere i traguardi prefissate e sono state attribuite le risorse umane e strumentali necessarie e i capitoli di bilancio utilizzati per gli specifici impegni.

## I risultati dell'attività di gestione

### **Obiettivo strategico n. 1**

#### **CORRETTA E FUNZIONALE FRUIZIONE DEL TERRITORIO PER UNA MIGLIORE POTENZIALITÀ DEL PARCO**

Outcome - FRUIZIONE, TUTELA E CONTROLLO DEL PARCO A MARE E A TERRA

Per sviluppare questo obiettivo strategico sono stati selezionati 11 obiettivi operativi:

**1. Esecuzione Progetto "SENTIERI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO" con finanziamento programma POR + utilizzo economie per zona umida di Mola.**

Nel corso dell'anno sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria su circa 75 Km di sentieri sull'isola d'Elba per garantire la fruizione in sicurezza e promuovere l'ecoturismo particolarmente interessato al trekking nelle stagioni primaverile e autunnale. Tale intervento, avvenuto a distanza di alcuni anni da un altro impegno straordinario, aveva come obiettivo la riqualificazione di una frazione consistente del reticolto di percorsi che attraversano il territorio sia dentro che fuori perimetro del Parco. Tra le aree sottoposte a manutenzione vi è stata la zona umida di Mola, una Zona di Protezione Speciale situata nei Comuni di Capoliveri e Porto Azzurro, il cui carattere relittuale consente di mantenere un patrimonio di biodiversità di specie legati agli ambienti di acqua dolce.

**2. Esecuzione di interventi puntuali di manutenzione e integrazione segnaletica e cartellonistica.**

A completamento dell'obiettivo precedente sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria per attuare sfalci, potature di alberi pericolanti, sistemazione di camminamenti ed è stata realizzata una campagna per migliorare la segnaletica orizzontale e verticale, apponendo altresì nuove bacheche con pannelli.

**3. Potenziare fruibilità dei sentieri.**

Per promuovere la fruizione della rete escursionistica del Parco sono stati realizzati depliant illustrativi sui principali tracciati, sulle modalità di accesso e sulle condizioni del percorso, nonché sui temi di interesse naturalistico. Tale depliant è stato realizzato in altre lingue a supporto della folta presenza di escursionisti centroeuropei. Analogamente sono stati realizzati depliant relativi ai tracciati idonei per la mountain bike e per percorsi a cavallo. Per le stesse finalità sono stati prodotti depliant illustrativi per la fruizione delle isole minori di Montecristo, Giannutri, Capraia e Giglio. Rimangono da realizzare quelli di Pianosa e Gorgona per alcune criticità informative collegate alla presenza di una pluralità di fattori che condizionano le modalità di fruizione.

**4. Intensificazione dei controlli sui reati ambientali tramite supporto del CTA.**

L'attività ordinaria annuale comporta il rilascio di autorizzazioni e nulla osta per le attività svolte sul territorio. È un obiettivo operativo importante realizzare un'anagrafe degli abusi per svolgere il controllo e applicare le sanzioni. Il controllo per mantenere la tutela ambientale

pertanto si sviluppa nello svolgimento di verifiche della regolarità edilizia e della conformità al Piano del Parco. Per intensificare il controllo ambientale, affidato agli agenti del CTA-CFS, il Parco attribuisce una somma annuale per il funzionamento della struttura che viene utilizzato per l'acquisto di carburante per i mezzi, per la manutenzione degli stessi, per la liquidazione delle spese di trasferta degli agenti, per il funzionamento di attrezzature e strutture.

#### **5. Collaborazione con le Guardie Ambientali Volontarie del WWF**

Le guardie volontarie coadiuvano nell'azione di repressione degli illeciti e soprattutto intensificano il presidio del territorio con azioni di prevenzione e informazione. La convenzione annuale viene effettuata con il WWF che ha alcune guardie ecologiche volontarie abilitate.

#### **6. Apposizione segnaletica informativa per norme comportamentali**

Nel 2012 è stato iniziato il lavoro di analisi della condizione della segnaletica per apportarvi necessari miglioramenti individuando i punti idonei per nuova cartellonistica.

#### **7. Posizionamento boe per gestione affluenza subacquei e accordo con diving nell'area con tutela a mare all'isola di Pianosa.**

Il progetto riguarda in via sperimentale la zona tutelata di Pianosa ed è divenuto possibile grazie all'applicazione in via straordinaria di un articolo del Piano del Parco. Nel 2012 sono stati effettuati i procedimenti amministrativi per la definizione del quadro del supporto di monitoraggio biologico preliminare alla messa in opera sui fondali dei corpi morti cui ancorare le boe per i diving. La maggior parte del lavoro verrà sviluppato nel 2013.

#### **8. Sorveglianza radar presso isola di Pianosa**

Sull'isola è in funzione un radar installato per prevenire e combattere il bracconaggio nella fascia di mare tutelata. Le spese che l'Ente sostiene riguardano le connessioni radio e gli interventi di manutenzione della strumentazione che invia i segnali alla sala di comando presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio.

#### **9. Monitoraggio andamento fruizione delle isole ad accesso contingentato**

Per contenere il flusso della fruizione a Giannutri e Pianosa è in funzione un sistema di booking on line che registra gli accreditamenti giornalieri dei fruitori che accedono a queste isole ad afflusso contingentato. Il Parco affronta le spese di gestione di questo supporto operativo, deve emettere fatture per introitare i ticket previsti. L'impegno riguarda anche il settore affari legali per i numerosi contenziosi che scaturiscono su tali accessi.

#### **10. Gestione del Compendio minerario elbano**

Per i compiti di manutenzione e sorveglianza nei territori delle ex aree minerarie dismesse il Parco ha sottoscritto una convenzione triennale con il Demanio che impegna risorse per delegare compiti propri. L'Ente Parco, a sua volta, ha stabilito distinte convenzioni con i 3 Comuni di Capoliveri, Rio Marina e Porto Azzurro affinchè questi esercitino concretamente il dovuto presidio e le manutenzioni necessarie per rendere sicura la fruizione e la guardiania. Tali risorse devono essere liquidato dietro la certificazione delle attività svolte. Nel marzo 2012 tale convenzione è scaduta e l'accordo è stata di proseguire questo impegno fino al 30.06. Il Parco a fine anno ha optato per essere escluso da questo ruolo di intermediazione e ha quindi provveduto a cessare questo impegno che verrà svolta nel 2013 direttamente dai Comuni.

#### **11. Potenziamento sorveglianza aree protette a mare isole di: Pianosa, Montecristo, Capraia, Gorgona e Giannutri**

La nuova presidenza insediata a metà luglio 2013 ha introdotto nuove priorità negli obiettivi

operativi funzionali alla migliore fruizione del territorio protetto. In particolare ha indicato l'obiettivo di predisporre una rete di videocamere per incrementare la sorveglianza. La parte più consistente dell'intervento sarà sviluppata nel 2013 ma a fine 2012 sono stati predisposti gli atti per avviare il reclutamento di un progettista in grado di sviluppare l'apparato tecnologico necessario sulle 7 isole per i diversi obiettivi puntuali.

#### **Obiettivo strategico n. 2**

#### **MIGLIORAMENTO DELLA PROMOZIONE PER UN PARCO PIÙ FRUIBILE (PIÙ VICINO AL CITTADINO)**

**Outcome: ATTIVAZIONE DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECOTURISMO FAVORENDÒ LA CREAZIONE DI PARTERNARIATI CON I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Per sviluppare questo obiettivo strategico sono stati selezionati 7 obiettivi operativi:

##### **1. Promozione del patrimonio frutticolo autoctono dell'isola d'Elba**

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Superiore di S.Anna di Pisa e in accordo con il Comune di Rio nell'Elba si è proceduto alla valorizzazione dell'Orto dei Semplici dell'Eremo di Santa Caterina. Tramite una convenzione sottoscritta tra gli Enti si procede alla manutenzione degli spazi aperti al pubblico e si è avviato un programma di recupero delle varietà di frutta rinvenute sull'isola d'Elba. Sono stati effettuati interventi con il supporto di un vivaista per realizzare piantine da mettere a dimora in un campo catalogo. L'attività proseguirà negli anni a venire.

##### **2. Walking Festival**

Per il 4° anno consecutivo il Parco ha realizzato una manifestazione su tutte le isole per promuovere l'escursionismo fuori stagione. Si effettua un programma di eventi, passeggiate con guida, appuntamenti e promozioni per favorire l'economia sostenibile e valorizzare il territorio dell'area protetta.

##### **3. Valorizzazione delle opere di volontariato nelle isole toscane**

Sono iniziative che il Parco cofinanzia sulla base di bandi che mettono in palio risorse per realizzare interventi di cura del territorio e di educazione alla sostenibilità. Sono state coinvolte scuole, associazioni, gruppi di imprenditori, ecc.

##### **4. Gestione stagionale delle Case del Parco**

Il Parco ha affidato in gestione di due centri visite ai rispettivi Comuni che promuovono tramite operatori specializzati le attività di accoglienza del pubblico. Le risorse assegnate consentono infatti di realizzare un programma di apertura al pubblico, vendita di materiale educativo e gadget, e attività di visite guidate.

##### **5. Gestione Infopark Are@**

Il punto di accoglienza sul porto di Portoferraio è stato gestito in convenzione con l'ufficio provinciale che gestisce il turismo. A seguito della soppressione delle APT toscane questo luogo fornisce informazioni turistiche e sul Parco. In tal modo viene tenuto aperto uno spazio utile per la sensibilizzazione e non si deve pagare il personale.

##### **6. Marchio del Parco**

Il lavoro di promozione per la concessione dell'uso del marchio è stato sospeso e l'attività è stata indirizzata nel rilascio di patrocini alle iniziative. Ciò al fine di verificare le modalità per concedere l'uso oneroso del marchio, così come richiesto dal Ministero vigilante.

## 7. Censimento delle orchidee spontanee

Il patrimonio floristico delle isole va conosciuto per mettere in evidenza la biodiversità. Il gruppo di volontari del GIROS effettua ogni anno il monitoraggio delle stazioni di orchidee selvatiche al fine di verificare la consistenza delle popolazioni e stabilire eventuali aspetti vulnerabilità e minaccia nei siti.

### Obiettivo strategico n. 3

**FUNZIONAMENTO DEL QUARTIER GENERALE: PRESIDIO OPERATIVO,  
ORIENTAMENTO ALLA SOLUZIONE DELLE CRITICITA', ARTICOLAZIONE DEL  
QUADRO DELLE COMPETENZE, GESTIONE DELLE RISORSE IN TERMINI DI  
ECONOMICITA'**

**Outcome: ESECUZIONE CORRETTA, EFFICIENTE E TEMPESTIVA DEI COMPITI  
ISTITUZIONALI E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI E DELLA QUALITÀ**

Per sviluppare questo obiettivo strategico sono stati selezionati 9 obiettivi operativi:

### 1. Gestione del magazzino per carico/scarico materiali

L'organizzazione dell'attività dell'Ente comprende anche l'attuazione di interventi ordinari come la gestione del magazzino. Il Parco acquista beni per la realizzazione di campagne promozionali, per le attività di controllo degli ungulati, per la sistemazione dei sentieri e per la cartellonistica. Al tempo stesso, si acquista la cancelleria per gli uffici, pubblicazioni e materiali necessari per lo svolgimento delle attività necessarie. Gli uffici producono infine atti e materiali cartacei che devono essere adeguatamente conservati. È necessario un quotidiano lavoro di carico e scarico e di verifica della congruità dei beni acquistati. Periodicamente si effettuano verifiche inventariali per l'apposizione di contrassegni sui beni acquisiti al patrimonio.

### 2. Progetto risistemazione presidio del CTA a Giannutri

Nel corso dell'anno è stata dismessa la sede in locazione del CTA e gli agenti raggiungono l'isola con i nuovi mezzi nautici di Monte Argentario o dalla sede distaccata del Giglio. Il risparmio ottenuto è utilizzabile per ridurre le spese generali mentre una futura sede si potrà realizzare nell'edificio denominato Palazzina Telecom la cui piena disponibilità sarà raggiunta a seguito di un accordo tra Ministero dell'Ambiente e Comune del Giglio. Nel corso dell'anno sono stati effettuati molti passaggi propedeutici alla risoluzione delle criticità dell'isola.

### 3. Messa in sicurezza della cisterna romana a Giannutri

La cisterna di Monte Mario presenta gravi lesioni che possono compromettere lo stoccaggio dell'acqua, indispensabile riserva per l'isola. Il Ministero Ambiente ha affidato al Parco risorse per la realizzazione degli interventi necessari e l'Ente ha provveduto a far redigere il progetto per ottenere il parere dalla competente Soprintendenza e dare quindi il via alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Nel frattempo ha provveduto alla messa in sicurezza delle aree di pertinenza esterna.

### 4. Gestione tecnico-legale contenziosi

Nel corso dell'anno l'ufficio legale è stato impegnato in contenziosi che attengono ad alcuni settori principali: costituzione di parte civile per il disastro della Concordia, la regolamentazione dell'accesso alle isole minori, blocchi di pratiche edilizie, contenzioso con personale dell'Ente per pregresse vicende concorsuali.

### 5. Acquisto di struttura da destinare a centro promozione, informazione e merchandising

Si è conclusa la fase di acquisizione di un immobile sito nel Comune di Marciana da destinare a

foresteria del Parco per lo sviluppo dell'educazione ambientale nell'area del Monte Capanne. In tal modo si è potuto estrarre dalla perenzione una somma attribuita ad un intervento che doveva essere realizzato nel 2002. Il Parco dovrà quindi predisporre un progetto di sistemazione e indire la gara per l'affidamento dei lavori.

**6. Utilizzo della struttura Ex Tonnara come sede definitiva dell'Ente Parco con uso anche della Sala del Consiglio per esposizioni e conferenze**

Questo intervento si è reso necessario per sfruttare l'ampia sala convegni ricavando uno spazio per uffici per migliorare l'attuale disposizione delle postazioni di lavoro dei dipendenti dell'Ente. La realizzazione del soppalco e del consolidamento della pavimentazione è stata avviata e a fine anno è stato predisposto internamente il progetto, dopo aver affidato le verifiche statiche ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori che sono già stati consegnati alla ditta che ha vinto.

**7. Realizzazione sede CFS - CTA**

Altre risorse derivanti dal lotto degli interventi prefigurati nel 2002-2003 per la sistemazione della sede del Parco e la costruzione del museo del mare per l'istituzione dell'AMP sono state destinate e impegnate per realizzare il miglioramento della sede del CTA-CFS di Portoferraio apportando lavori di manutenzione straordinaria ai locali avuti in concessione al CFS per uso governativo dal demanio.

**8. Rideterminazione dotazione organica**

Nel corso del 2012 si è sviluppata tutta la trattativa per ridurre le spese di funzionamento dell'Ente e per affrontare i tagli alla dotazione organica previsti dalle norme emanate. In particolare vi è stato un notevole impegno da parte dell'Ente per affrontare la cosiddetta spending review riducendo al minimo l'impatto sulla struttura operativa.

**9. Piano triennale 2012-2014 relativo alla razionalizzazione della spesa**

Al fine di ottemperare alla indicazioni normative assegnate alla pubblica amministrazione per contenere la spesa pubblica e aumentare i risparmi si è provveduto a predisporre un quadro complessivo di razionalizzazione che ha comportato la dismissione di veicoli di servizio obsoleti, l'acquisto di mezzi immatricolati come autocarri per ridurre le spese di carburante, ecc. Sono state inoltre decurtate nelle percentuali richieste tutte le spese di missione e trasferta, quelle relative alle utenze e ai servizi di funzionamento.

**Obiettivo strategico n.4**

**MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DELL'AMBIENTE: APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE AZIONI DEDICATE outcome**

**ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RICERCA, CONSERVAZIONE, TUTELA E INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PER IL PAESAGGIO**

Per sviluppare questo obiettivo strategico sono stati selezionati 9 obiettivi operativi:

**1. Sviluppare le azioni del progetto CO.R.EM. dando piena applicazione agli interventi programmati**

Il progetto prevede azioni in vari ambiti. In particolare, sono stati effettuati rilevamenti a mare sulla biodiversità delle cenosi dei fondali per evidenziare criticità ed individuare misure di conservazione e lotta alle aliene, sono state seguite le popolazioni di uccelli marini di interesse conservazionistico. Il Parco ha realizzato interventi per l'eliminazione di specie vegetali

alloctone su diverse isole. Un altro settore di intervento ha riguardato la messa a punto di idonee linee guida per il contenimento degli Ungulati negli ambiti insulari da condividere con altri soggetti deputati alla conservazione. Questa attività ha comportato numerosi incontri tra i partner della rete ed ha avuto buoni risultati che sono stati organizzati in forma di esposizione pubblica nel corso di riunioni del comitato di pilotaggio e seminari. Tutto quanto è stato oggetto di una campagna di sensibilizzazione ed educazione.

**2. Progetto per la conservazione della biodiversità finanziato parzialmente con fondi Regione Toscana**

Gli interventi realizzati nel corso dell'anno riguardano: Produzione della check-list di molluschi terrestri; b) Informazioni sull'ecologia dei Lepidotteri notturni per azioni di conservazione c) Informazioni sul pascolo della Capra a Montecristo d) prelievo della Cornacchia grigia a Pianosa; e) diminuzione delle specie alloctone vegetali a Capraia -

**Progetti per la tutela e conservazione di habitat del Falco pescatore cofinanziati dalla Regione Toscana**

Realizzazione e posizionamento di nidi artificiali presso l'Isola di Montecristo per favorire la nidificazione del Falco pescatore.

**Nuovi progetti per la tutela di habitat e specie cofinanziati dalla Regione Toscana**

Il secondo intervento riguardante la riqualificazione allestimento museale presente sull'isola di Montecristo è stato avviato per la definizione del progetto scientifico e per la predisposizione del materiale da inserire nella rassegna espositiva.

**3. Riqualificazione dello "Stagnone" Isola di Capraia**

Dopo aver completato l'operazione di asportazione del canneto il biotopo è sottoposto a continuo monitoraggio per la verifica dello stato di conservazione delle specie vegetali di interesse e per il controllo della ricrescita delle infestanti per le quali sono stati realizzati interventi di manutenzione.

**4. Svolgimento interventi del Progetto Life Montecristo 2010**

Tutto il 2012 è stato contrassegnato da numerosi interventi per l'eliminazione del ratto nero. L'eradicazione del ratto dalle isole costituisce uno degli obiettivi più importanti per questo Parco e le operazioni svolte hanno avuto un successo molto positivo nonostante una forte contrapposizione animalista. Le operazioni sono state condotte in stretta collaborazione con UTB di Follonica e le attività di monitoraggio hanno dato riscontri ottimali. Analogamente è iniziata l'operazione di contenimento dell'ailanto che incide sulla crescita delle specie vegetali autoctone.

**5. Prosecuzione interventi gestionali dopo la chiusura del Progetto Life Natura.**

Con le risorse accantonate per la gestione degli interventi realizzati con il progetto Life, il Parco mantiene sotto osservazione le popolazioni di uccelli marini e interviene per il contenimento delle alloctone laddove sia necessario. Per questo attiva collaborazioni per effettuare campagne di monitoraggio di Laridi e Procellariformi e per la valutazione dello stato di integrità di habitat di valore europeo e per contrastare le esotiche vegetali.

**6. Monitoraggio e azioni di controllo delle popolazioni di Ungulati**

Ogni anno il Parco impegna risorse umane e finanziarie per contenere il numero di cinghiali e mufloni presenti all'Elba e nel caso del muflone anche a Capraia e Giglio. Tali interventi comportano la collaborazione con una ditta che effettua catture con gabbie, la cooperazione con i vigili provinciali, la collaborazione con selecontrollori abilitati. Nel 2012 sono state eseguite tutte queste attività ed stato aumentato il numero dei selecontrollori abilitati con la

realizzazione di un nuovo corso di formazione; inoltre sono stati effettuati censimenti e monitoraggi per valutare coerentemente i la dislocazione dei dispositivi di cattura. Per prevenire i danni sono stati introdotti dispositivi dissuasivi e sono stati eseguiti dal CTA gli accertamenti sui danni registrati per la liquidazione degli stessi ai cittadini che ne avevano fatto richiesta.

#### **7. Prosecuzione interventi del Progetto ARGOMARINE**

Si è concluso il progetto che portato alla realizzazione di un prototipo di attrezzature e di rete di allerta per contrastare le criticità che possono derivare dallo sversamento di idrocarburi in mare. Il 2012 è stato interessato soprattutto da attività di sperimentazione della strumentazione predisposta e dalla fase di disseminazione dei risultati. Sono stati effettuati gli incontri del team di progetto e il coordinatore incaricato ha provveduto ad effettuare le regolari relazioni trimestrali per l'Unione Europea. A fine anno è stato realizzato un importante convegno conclusivo e i risultati sono stati redatti in forma di testo divulgativo che verrà stampato per la divulgazione.

#### **8. Acquisto di struttura da destinare a centro promozione, informazione e merchandising, centro congressi e di formazione, interventi di riqualificazione ambientale per autofinanziamento dell'Ente**

Dopo anni di trattative si è pervenuti alla sottoscrizione del compromesso per l'acquisto del biotopo Dune di Lacona e degli immobili per realizzare una porta Sud del Parco con finalità di conservazione del relitto dunale e di promozione dell'agricoltura sostenibile nell'area pianeggiante dell'Elba.

Obiettivo strategico n.5

**COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, COINVOLGIMENTO DEL MONDO**

**ASSOCIAZIVO E DEI SINGOLI CITTADINI, EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**Outcome: ATTIVARE INTERVENTI ED INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DEL PARCO**

Per sviluppare questo obiettivo strategico sono stati previsti 10 obiettivi operativi:

##### **1. Visita dei residenti dell'Arcipelago alla Riserva naturale dell'isola di Montecristo.**

Ogni anno il Parco può organizzare la visita per 300 studenti e 100 adulti. Entro fine gennaio si deve comunicare la prenotazione per le date di accesso richieste e si organizza quindi la fruizione per far conoscere il valore naturalistico di questa isola insignita del Diploma del Consiglio d'Europa. Gli uffici organizzano tutti gli aspetti logistici e le gare per il vettore e per registrare le prenotazioni e i versamenti degli adulti ammessi.

##### **2. Bando regionale della "Festa dei Parchi"**

Il progetto per la valorizzazione delle Aree protette sostenuto annualmente dalla Regione quest'anno è stato dedicato alle iniziative sviluppate nella settimana dei parchi di fine maggio e ha visto la realizzazione di interventi educativi con le scuole.

##### **3. Bando della Regione Toscana "E...state nei Parchi"**

Le risorse affidate annualmente dalla Regione Toscana sono impiegate per realizzare settimane in barca a vela per i ragazzi. L'ufficio si attiva per reclutare le adesioni e per promuovere tutte le iniziative collaterali di educazione ambientale.

**4. Manutenzione dell'immobile Villa Literno a Pianosa**

E' stato realizzato l'intervento di completamento della rete fognaria e il rifacimento di una parte del tetto per procedere alla inaugurazione del nuovo Centro Visite del Parco. Tali interventi sono stati preceduti da ricognizioni archeologiche del substrato per la particolare ubicazione del manufatto.

**5. Premi per tesi di laurea**

Non è stato effettuato il tradizionale intervento di selezione delle tesi per la consegna di premi in denaro perché si sta valutando di convogliare tali risorse in un assegno di ricerca finalizzato.

**6. Progetto "Parco quotidiano"**

Il Parco si è dotato di materiale divulgativo per promuovere l'accoglienza e l'informazione ed ha realizzato pieghevoli sulla Tonnara dell'Enfola, sui percorsi in mountain bike, nonché un taccuino illustrato sulla flora costiera. E' in fase di ultimazione il testo sui cetacei del santuario Pelagos.

**7. Punto vendita all'Enfola e servizio URP**

Nella bella stagione si rivolgono al Centro Parco numerosi turisti che richiedono informazioni sui sentieri, sull'accesso alle isole minori, e acquistano materiali con il logo del Parco. L'ufficio svolge anche una importante funzione di relazione con la popolazione locale poiché smista tutte le richieste relative alle istanze e alle richieste di nulla osta nonché agli aspetti informativi. Tale servizio di accoglienza risulta indispensabile poiché nell'area non vi sono altri punti di riferimento.

**8. Partecipazione a eventi nazionali su scala locale o in partnership con altri Enti**

Viene svolto un continuo servizio di assistenza operativa e segreteria per la realizzazione di appuntamenti, incontri e seminari curati direttamente dal Parco o promossi in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. In questo contesto operativo si annoverano altresì gli eventi fuori Elba cui l'Ente partecipa con proprie rappresentanze, iniziative e attività.

**9. Osservatorio Toscano dei Cetacei**

L'obiettivo è di far funzionare un punto informativo di tale struttura della Regione Toscana presso il Centro Parco all'Enfola. Ciò comporta l'organizzazione di un sistema di acquisizione di dati da parte dei cittadini che si rivolgono al parco per segnalare avvistamenti di animali liberi o in difficoltà. Nel 2012 vi è stato un evento pubblico rilevante con la consegna della bandiera ai sindaci dei Comuni e con l'intervento del Ministero dell'Ambiente.

**10. Revisione delle procedure per aggiornare il Ciclo della Performance**

La progressiva applicazione dei dettati delle delibere Civit comporta per un piccolo Ente come il Parco l'attuazione di un percorso di approfondimento e revisione dell'impostazione del ciclo nell'ottica di migliorare la connotazione pratica in termini di indicatori e di standard di qualità e con l'obiettivo di garantire la dovuta trasparenza. Per tali motivi tutto il 2012 è stato interessato da procedure interne che sono culminate nell'affidamento di incarichi esterni per la revisione in chiave "parchi" dei documenti predisposti per Civit.